



PROFILO OGGETTIVO

La Legge Regionale 11 agosto 2015 n. 23 dà avvio al percorso di evoluzione del Sistema Sociosanitario Lombardo (SSL), attraverso il superamento della divisione tra politiche sanitarie e politiche sociosanitarie con l'obiettivo di far confluire risorse, energie e competenze professionali nella presa in carico dei bisogni complessivi delle persone, delle famiglie e dei soggetti più fragili in un'ottica di continuità di cura ospedale territorio.

L'ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO, di seguito denominata ASST, è costituita a partire dall'01.01.2016 con deliberazione della Giunta Regionale n. X/4475 del 10.12.2015, per effetto della fusione per incorporazione, tra l'ex A.O. Istituto Ortopedico Gaetano Pini ed il Presidio Ospedaliero CTO, afferente sino al 31.12.2015, alla ex A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano, oggi ASST Nord Milano, entrambi centri di eccellenza nell'ambito dell'ortopedia/traumatologia, reumatologia e nell'ambito della diagnosi e cura della Malattia di Parkinson e dei Parkinsonismi sia a livello nazionale che europeo.

L'ASST Pini-CTO eroga i servizi sanitari attraverso le sue tre sedi:

- *Presidio Ospedaliero Gaetano Pini - Piazza Cardinal A. Ferrari, 1 – 20122 Milano*
- *Polo Medicina Fisica e Riabilitazione "Fanny Finzi Ottolenghi" - Via Isocrate, 19 – 20126 Milano*
- *Presidio Ospedaliero CTO - Via Bignami, 1 – 20126 Milano.*

L'ASST è sede di due Pronto Soccorso mono-specialistico ortopedico/traumatologico collocati uno presso il presidio G.Pini e uno presso il presidio CTO. L'Azienda svolge una funzione essenziale nell'ambito dei servizi sanitari e sociosanitari di Milano con particolare riferimento alla gestione del trauma minore, per il quale soddisfa circa il 40% della domanda, connotandosi come punto di riferimento per la traumatologia ortopedica milanese. L'ASST è inserita nella Rete Regionale Trauma e fa parte del Dipartimento Funzionale Interaziendale Rete Trauma ed Emergenze Tempo Dipendenti.

L'ASST ha nel proprio assetto accreditato un importante settore riabilitativo ad indirizzo multi-specialistico che ricomprende l'area della riabilitazione funzionale/motoria, cardiorespiratoria e neurologica, alla quale afferisce anche l'Unità spinale mielolesi. Un obiettivo primario dell'azienda è quello di ricoprire il ruolo di soggetto attuatore di una presa in carico integrata e complessiva del paziente attraverso percorsi clinico-assistenziali che, partendo dall'accesso legato all'episodio acuto (sia urgente che elettivo), garantiscano la continuità del processo medico-riabilitativo fino al collegamento forte con il territorio. La promozione della salute globalmente intesa, la presa in carico dei pazienti complessi, la garanzia della continuità ospedale territorio attraverso la regia a livello aziendale dei percorsi assistenziali sia nella fase post-acuta riabilitativa sia nel loro sviluppo territoriale, diventano quindi elementi caratterizzanti l'attività aziendale.

L'ASST afferisce quale Ospedale di insegnamento al Polo Universitario clinico-assistenziale dell'Università degli Studi di Milano ed è inserita nella rete formativa del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia per le discipline di ortopedia, reumatologia, neurologia. E' sede della Scuola di Specializzazione di Reumatologia e della Scuola di Specializzazione in Ortopedia. Dal 2021 è attiva la convenzione per la formazione specialistica del Corso di laurea in Farmacia per quanto concerne l'indirizzo specialistico ospedaliero e da alcuni anni è in essere la convenzione con la Scuola di Specializzazione in Neurologia e Scienze dell'Alimentazione dell'Università di Milano Bicocca. L'ASST è inserita inoltre nella rete formativa dedicata ai percorsi di tirocinio professionalizzanti delle professioni sanitarie rappresentate dalle linee di attività "core" ed è sede del corso di laurea triennale in tecniche ortopediche.

In coerenza con la propria *mission* l'ASST ha sviluppato negli anni aree sub-specialistiche di rilievo clinico e scientifico, improntate ad una sempre maggiore "distrettualizzazione" delle prestazioni chirurgiche in ambito ortopedico e di "patologia" nelle aree reumatologiche e neurologiche. Tale specificità erogativa ha favorito negli anni una costante implementazione dei modelli di cura, dell'approccio clinico e dei percorsi assistenziali correlati alle branche specialistiche accreditate orientata al governo dei processi ed alla presa in carico del paziente sia nella fase acuta sia nella fase riabilitativa e di assistenza post acuta, il perseguimento dei predetti



obiettivi passa attraverso la valorizzazione delle competenze professionali del personale e la definizione di un'organizzazione "a rete".

I valori di riferimento dell'Azienda pongono la centralità del paziente come bene fondamentale ed il personale come patrimonio culturale e professionale, fattori da valorizzare nel tempo mediante l'attività formativa continua, a tutti i livelli, e la promozione di percorsi di innovazione e ricerca.

Dal punto di vista organizzativo l'attività sanitaria è articolata in Dipartimenti, organizzati in diversi livelli di intensità di cura, nel rispetto degli standard ospedalieri previsti.

I Dipartimenti sono il livello organizzativo nel quale si sviluppano le funzioni di governo clinico, che si concretizzano tramite l'assunzione di responsabilità da parte dei professionisti e dell'organizzazione del miglioramento continuo della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni erogate e nella tutela degli *standard* assistenziali. I Dipartimenti hanno inoltre il compito di garantire le condizioni per l'integrazione multi-professionale dei processi di cura nella prospettiva della continuità assistenziale con il territorio.

L'ASST ha definito con il nuovo POAS, approvato con DGR 6795/2022, la composizione dei Dipartimenti di Area Sanitaria con il proprio organigramma come segue:

- Dipartimento di Ortopedia/Traumatologia e Chirurgie Specialistiche
- Dipartimento di Reumatologia e Scienze Mediche
- Dipartimento dei Servizi Sanitari
- Dipartimento di Riabilitazione

L'Unità Operativa Complessa di Chirurgia dell'Anca Displasica, insiste nel Dipartimento di Ortopedia/Traumatologia e Chirurgie Specialistiche, il quale opera sui Presidi Ospedalieri aziendali e svolge attività di ricovero, ambulatoriale e di urgenza.

Il Dipartimento di Ortopedia/Traumatologia e Chirurgie Specialistiche è la più complessa articolazione organizzativa dell'Azienda. Fanno capo al Dipartimento tutte e tredici le strutture complesse di Ortopedia e Traumatologia dell'Azienda che, accanto all'attività assistenziale, svolgono attività di didattica e di ricerca.

La struttura organizzativa del Dipartimento si sviluppa nell'ottica di migliorare efficacia ed efficienza nel momento della transizione dalla fase acuta a quella di recupero funzionale, allo scopo di poter garantire al paziente il livello di assistenza più appropriato al suo bisogno e diminuire i tempi di degenza dei ricoveri per acuti, assicurando la continuità di cura e la presa in carico del paziente con vari gradi di disabilità.

Sono Unità Operative Complesse (UOC) e Unità Operative Semplici (UOS) del Dipartimento:

- UOC Week Surgery, alla quale afferiscono: la UOS Day Surgery e la UOS Chirurgia Spalla Gomito;
- UOC Ortopedia – Traumatologia I – Pini, alla quale afferisce la UOS Coordinamento fratture del femore Pini;
- UOC Ortopedia – Traumatologia II – CTO, alla quale afferisce la UOS Coordinamento fratture del femore CTO;
- UOC Ortopedia – Traumatologia d'urgenza alla quale afferiscono: la UOS Traumatologia d'urgenza – PS Pini e la UOS Traumatologia d'urgenza – PS CTO;
- UOC I° Clinica Ortopedica, alla quale afferiscono: la UOS Chirurgia articolare del ginocchio, la UOS Chirurgia patologie reumatiche e la UOS Attività chirurgiche formative;
- UOC II° Clinica Ortopedica, alla quale afferisce la UOS Attività chirurgiche formative;
- UOC Chirurgia ricostruttiva delle infezioni osteoarticolari;
- UOC Ortopedia Oncologica, alla quale afferisce la UOS Coordinamento oncologia età pediatrica;
- UOC Ortopedia e Traumatologia Pediatrica, alla quale afferisce la UOS Allungamento e fissazione esterna arti;
- UOC Chirurgia della Mano e Microchirurgia Ricostruttiva, alla quale afferiscono: la UOS Microchirurgia ricostruttiva-ortoplastica e la UOS Patologia elettiva della mano;
- UOC Patologie Colonna Vertebrale, alla quale afferiscono: la UOS Coordinamento scoliosi età pediatrica e la UOS Deformità dell'adulto;



- UOC Ortopedia – Traumatologia Sportiva, alla quale afferiscono: la UOS Patologia traumatica osseotendinea sportiva differibile e la UOS Chirurgia correttiva disassamenti arto inferiore;
- UOC Chirurgia Anca Displasica.

La UOC Chirurgia anca displasica opera nella chirurgia dell'anca, sia protesica di primo impianto sia nella chirurgia di prevenzione dell'artrosi dell'anca displasica, con interventi di osteotomia di femore e/o di bacino. Sono utilizzate tecniche avanzate a partire dall'artroscopia diagnostica e/o chirurgica. Queste tecniche permettono di utilizzare soprattutto protesi di ultima generazione a bassa invasività (stelo corto) in titanio grazie alle quali è possibile sottoporre a intervento chirurgico di protesi totale di anca anche quei pazienti portatori di gravi malformazioni sia di origine displasica che post-traumatica, senza limite di età.

Le principali patologie trattate dalla UOC Chirurgia anca displasica sono:

- chirurgia protesica di anca con tecnica mini invasiva e materiali protesici (short stem);
- chirurgia ricostruttiva e protesica del ginocchio;
- chirurgia artroscopica di anca e ginocchio;
- chirurgia del piede.

La UOC collabora internamente all'Azienda con:

- La Direzione strategica
- Le UU.OO. sanitarie,
- La Direzione medica di Presidio,
- La Direzione Aziendale delle Professioni sanitarie PS
- Le UU.OO.SS in staff alla DSS per l'ambito di competenza;
- Le UU.OO. non sanitarie e l'URP per l'ambito di competenza;

La UOC si relaziona con gli attori e gli stakeholder esterni coinvolti nei processi di competenza.

Le patologie principalmente trattate sono riassunte nella tabella che segue, dove sono riportati i principali DRG.

CINQUE PRINCIPALI DRG UOC CHIRURGIA ANCA DISPLASICA - ANNO 2021	Q.CASI
544 - Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori	162
545 - Revisione di sostituzione dell'anca o del ginocchio	26
211 - Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età > 17 anni senza CC	17
471 - Interventi maggiori bilaterali o multipli sulle articolazioni degli arti inferiori	3
538 - Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC	3

Con riferimento all'**attività ambulatoriale**, di seguito la tabella che illustra i principali indicatori di funzionamento relativo all'anno 2021.

UOC	MACROATTIVITA'	2021
Chirurgia anca	VISITA ORTOPEDICA DI CONTROLLO	561
	PRIMA VISITA ORTOPEDICA	277



displasica	RIMOZIONE PUNTI DI SUTURA	181
	ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA	10
	INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO	7

Alla UOC sono assegnate le seguenti responsabilità:

- programmazione trasparente di sala operatoria rispettosa di bisogno assistenziale (urgenza ed elezione), tempi di processo e priorità individuate secondo gli obiettivi regionali e aziendali;
- addestramento dei chirurghi assicurando la partecipazione agli interventi chirurgici;
- organizzazione di processi di diagnosi e cura di patologie degenerative dell'apparato locomotore con un orientamento alle tecniche chirurgiche mini-invasive;
- adozione di comportamenti atti a garantire i tempi definiti del percorso di presa in carico del paziente con frattura di femore presso il Presidio Pini;
- organizzazione di processi di diagnosi e cura di pazienti affetti da patologie scheletriche sistemiche quali osteoporosi e osteomalacie anche in ottica di prevenzione/gestione/riabilitazione di traumi in cooperazione con le UOC di Osteoporosi e Malattie Metaboliche dell'Osso e le UU.OO.CC. del Dipartimento di Riabilitazione competenti;
- sensibilizzazione di pazienti e/o caregiver verso la donazione di organi e tessuti.
- compilazione documentazione sanitaria secondo i seguenti requisiti di contenuto: tracciabilità, chiarezza, accuratezza e appropriatezza, veridicità, attualità, pertinenza, completezza (Regione Lombardia-Manuale della cartella clinica 2007 e Manuale del fascicolo di ricovero 2021);
- aggiornamento costante del sistema di corretta codifica delle prestazioni erogate;
- archiviazione corrente della documentazione sanitaria presso la UO secondo criteri di efficienza e correttezza per il corretto e puntuale conferimento alla Direzione medica di Presidio;
- organizzazione adeguata per un corretto equilibrio tra prestazioni erogate in regime SSN e libera professione;
- organizzazione di processi di diagnosi e trattamento chirurgico dell'anca, sia protesica di primo impianto sia nella chirurgia di prevenzione dell'artrosi dell'anca displasica;

PROFILO SOGGETTIVO

Competenze Professionali e Manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per ricoprire il ruolo oggetto dell'avviso.

Il Direttore deve avere competenza in tutti i settori in cui si articola l'attività della UOC Chirurgia anca displasica e, in particolare, deve possedere adeguata conoscenza e capacità nelle seguenti aree:

- elevata professionalità ed esperienza consolidata nell'ambito del trattamento di pazienti affetti da deformità degli arti, sia superiori sia inferiori, congenite o post-traumatiche;
- comprovata esperienza in attività di studio pre-operatorio, eseguito adottando le più accurate e moderne indagini strumentali, al fine di stabilire un planning chirurgico adatto alle singole necessità del paziente;
- comprovata esperienza nel trattamento chirurgico delle osteotomie femorali e tibiali multidirezionali e derotative per vizi assiali e torsionali, osteotomie radiali per correzione di deformità del polso post-traumatiche ed osteotomie correttive del femore prossimale;
- conoscenza nell'attività diagnostica delle principali patologie ortopedico-traumatologiche, con particolare riguardo per competenza ed esperienza alla patologia dell'anca, sia essa su base artrosica, displasica o post-traumatica.



Gestione della leadership e aspetti manageriali.

Il Direttore deve:

- conoscere la Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda, l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali e promuovere un clima interno collaborativo (team building) che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori.
- possedere un'elevata propensione all'aggiornamento professionale continuo, all'utilizzo della Evidence Based Medicine allo scopo di identificare attività sanitarie efficaci e promuovere cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali appropriati, efficaci, sostenibili e innovativi;
- saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- conoscere gli obiettivi della Legge Regionale 23/2015 e Legge Regionale 22/2021 relativamente al quadro dell'evoluzione del sistema socio sanitario lombardo;
- conoscere le regole regionali per l'accreditamento istituzionale e i principi generali per l'appropriatezza nell'erogazione delle prestazioni di ricovero e ambulatoriali;
- avere esperienza delle tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi;
- possedere adeguata formazione manageriale con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi dell'attività ospedaliera ed al HTA;
- saper gestire la struttura in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili;

Governo Clinico e prevenzione della corruzione:

Il Direttore deve:

- dimostrare capacità e attitudine al miglioramento continuo dei servizi e dei processi assistenziali, collaborando e cooperando con le altre UUOO e Dipartimenti dell'ASST in ottica aziendale;
- avere esperienza e capacità nella conduzione di gruppi di lavoro, anche interdipartimentali, finalizzati alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali efficaci e di modelli organizzativi orientati al miglioramento delle performance della struttura;
- monitorare gli eventi avversi, operatori, promuovere l'attività di incident-reporting, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- promuovere all'interno della U.O. l'osservanza del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, garantire il rispetto della normativa in ambito di prevenzione della corruzione anche mediante la collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al fine di garantire il miglioramento delle prassi aziendali;
- collaborazione con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione, con il Data Protection Officer per la protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679) e con il Responsabile della Sicurezza Prevenzione e Protezione per la sicurezza sui luoghi di lavoro (decreto legislativo 81/2008);
- Garantire e promuovere una corretta gestione della documentazione sanitaria dalla produzione sino al conferimento all'archivio di deposito secondo quanto previsto dalla normativa vigente nazionale e regionale.